

## **IL CASTELLETTO E LE GROTTE DEL BELVEDERE**

**Apertura tutti i fine settimana (Sabato e Domenica)  
dal 24 Aprile al 31 Ottobre 2004  
Apertura straordinaria per il Zogo de l'oca  
Chiuso ad Agosto**

**Orario 10.00-13.00 15.00-18.30**

**Visite guidate per gruppi di 10 persone con durata di  
50' partenza ogni 30'**

Più che una semplice torre, è un vasto complesso a forma di castelletto, dotato, nella pianta, di quattro locali (due lasciati di proposito a cielo aperto fin dall'origine) accanto ai quali sorge la torre ottagonale a cinque piani, sui resti di un basamento cilindrico - la finta rovina appunto - ove si apre una finestra ad arco a sesto acuto. L'itinerario sotterraneo di circa 250 metri è ben articolato in un alternanza di caverne, antri (uno dei quali dotato di un laghetto artificiale), gallerie, cunicoli, etc., e sbocca all'aperto, ove si snoda in un continuo e suggestivo saliscendi attraverso percorsi romantici, contraddistinti, da viali, gradinate, ponticelli, fino al lago e alle sue isole alberate, una delle quali, antistante la Villa, esisteva fino ai primi del Novecento.

Si presume che la costruzione del Castelletto e delle sue Grotte, avesse lo scopo, per il Barzizza, di crearsi un luogo appartato e privilegiato ove raccogliersi in se stesso o in compagnia di amici intellettuali con i quali egli amava sovente intrattenersi e sempre, comunque, in compagnia delle Belle Arti, la cui allegoria dominava emblematicamente nel Belvedere: un'opera ad affresco, che purtroppo fu perduta, ma di cui sono state ritrovate di recente le tracce ed una illustrazione dei primi del Novecento che ci permette di attribuirle senza alcun dubbio alla mano del pittore De Min autore anche del Giudizio Universale che affresca il soffitto del Duomo di Mirano.

Prenotazioni di gruppo: tel. 041432433-fax 0415702138